

# Ecodesign: sostenibilità

HOME / [VOCI DI CONSULENZA](#) / [CASA E IMMOBILI](#) / [ARREDAMENTO](#) / **[ECODESIGN: SOSTENIBILITÀ](#)**

 0

Like  7

clicca per votare



Arch. Fausto Redondo -

Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Brescia

[Fausto Redondo Architetto - Studio Architettura & Ambiente](#) →

ARGOMENTO:  
**ARREDAMENTO**

Aggiornato al 06/02/2012

 [Stampa profilo](#)

 [RSS](#)

 [Condividi](#)

## CHE COS'È

Il termine **ecodesign** è entrato nell'uso corrente assumendo i connotati vaghi di uno slogan: in realtà associare al design il prefisso "eco", significa introdurre delle condizioni nuove rispetto agli attuali prodotti e orientamenti di questa attività. Ecologia e design sono entrambi settori multidisciplinari il cui incontro ha un grande potenziale di innovazione.

I criteri e i principi generali sono:

- proteggere quanto è già stato sperimentato;
- risparmiare energia e risorse;
- favorire la regionalizzazione e l'impiego di prodotti e finiture naturali.

È importante, fin dalla fase del progetto di un arredo ecologico o di un articolo di design, utilizzare finiture con prodotti atossici e

pigmenti vegetali della "chimica dolce" limitando quelli di derivazione dal petrolio e dalla chimica sintetica, privilegiando quelli che impiegano tecnologie e materiali a basso impatto ambientale rispettando, per esempio, la necessaria reintegrazione nel ciclo ecologico.

Nell'impiego di finiture e la realizzazione di un arredamento ecologico, si privilegiano ad esempio legni indigeni con venatura viva provenienti dal patrimonio forestale regionale-nazionale. Comunque i legnami impiegati, in specialmodo per quelli europei ed extra-europei, devono esser dotati di certificazione Forest Stewardship Council (FSC) che garantiscono il ciclo produttivo secondo i canoni della sostenibilità.

In una foresta certificata FSC la gestione rispetta i seguenti principi:

1. rispetto delle leggi nazionali in vigore nonché dei trattati e degli accordi internazionali;
2. riconoscimento e tutela della proprietà e dei diritti d'uso della terra e delle risorse forestali;
3. riconoscimento e tutela dei diritti delle popolazioni indigene che dipendono dalla foresta;
4. rispetto dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali, con attenzione alla sicurezza sul lavoro e al benessere economico e sociale;
5. promozione di un uso efficiente dei molteplici prodotti, servizi e benefici ambientali e sociali che derivano dalla foresta;
6. conservazione della biodiversità, tutela del paesaggio, delle funzioni ecologiche, della stabilità e dell'integrità della foresta;
7. attuazione di un piano di gestione forestale adatto alla scala e all'intensità degli interventi, con chiari obiettivi di lungo periodo;
8. monitoraggio e valutazione della foresta, delle attività di gestione e dei relativi impatti;
9. conservazione delle foreste di grande valore ecologico-naturalistico, con importanti funzioni protettive o di grande significato storico-culturale;

10. gestione delle piantagioni forestali in accordo con i principi precedenti, in modo da ridurre la pressione sulle foreste naturali e di promuoverne il ripristino e la conservazione.

Una gestione efficace del legname non danneggia il bosco, anzi è perfino importante per la cura del bosco stesso. L' ecodesigner si preoccupa maggiormente di capire se non ci sia qualcosa di più importante oltre all'attribuire a un manufatto le giuste funzioni e proporzioni.

### **Arch. Fausto Redondo**

Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Brescia

Fausto Redondo Architetto